

PARTE PRIMA.

VENEZIA (*Venetiarum*). Città con residenza patriarcale e primaziale, celeberrima, magnifica, nobilissima d'Italia, fra le cui metropoli ha rango distinto, detta per antonomasia unica nel mondo, città delle meraviglie. Già ducale e capitale della sapientissima e potente repubblica di Venezia, regina dell'Adriatico, fu dominatrice de' mari. Ora è una delle due capitali del regno *Lombardo Veneto* (*V.*), fatto parte dell'impero d'*Austria* (*V.*), di cui è metropoli *Vienna* (*V.*); ed è capoluogo del governo veneto, non che della provincia e del distretto del suo nome, residenza alternativa con *Milano* (*V.*), prima d'un vicerè, ed al presente del governatore generale del medesimo regno. È posta in mezzo alle lagune, vasta estensione d'acqua e paludi alla parte orientale di detto reame, intorno alla costa nord-ovest del mare Adriatico, parte del Mediterraneo, che prende il suo nome dalla piccola città d'*Adria* (situata nel Veneto sul canal Bianco, altre volte ricca e possente, già sulla sponda dello stesso mare, da cui l'allontanarono gli arenamenti successivi del Po e dell'Adige, in mezzo a' quali sorge, spogliandola del suo carattere e de' suoi elementi di prosperità); in fondo al golfo Adriatico o di Venezia, piccola parte di tal mare, che si estende dalla foce del Tagliamento fino al delta del Po, il che forma un tratto di circa 20 leghe, e la cui costa è semicircolare. La Livenza, la Piave, il Brenta, il Bacchiglione, l'Adige, il Po di Levante, il Po di Maistra, sono i principali corsi d'acqua, che vengono in esso accolti. Dice il Castellano, nel suo *Specchio geografico-storico-politico*

di tutte le nazioni: Nell'estremità nord-ovest del golfo Adriatico si dilata il famoso Estuario (che il veneto Bazzarini definisce, braccio di mare, laguna, stagno, luogo pieno d'acqua marina raccoltavisine' tempi d' alte maree ed ivi rimasta), che i lidi padovani, trevigiani e friulani cingono dal terrestre lato, mentre dal marittimo la natura aiutata dall'arte ha stabilito un argine, che a foggia d'arco si estende per 2 leghe, ove frauta la possa dell'onde non giunge ad arrecar danno all'interno. Il mare Adriatico è più salso dell'Oceano, ed il suo flusso e riflusso è poco sensibile. Durante l'estate, la navigazione è facile in questo golfo, perchè favorevole molto è il vento dominante per sortire, ma nell'inverno i venti del sud-est cagionano molti pericoli. È Venezia distante 2 leghe dal continente, 56 all'est da Milano, 90 leghe al nord da Roma, 98 leghe all'ovest-sud-ovest da Vienna, e 245 leghe al sud-est da Parigi. Latitudine nord $45^{\circ} 25' 53''$; longitudine est $10^{\circ} 44' 30''$. La difficoltà di navigare le acque che la circondano, quando tolti siano i segnali che tracciano i canali da seguirsi, le opere di fortificazione che custodiscono gl'ingressi delle lagune, tanto dalla parte di terra come da quella del mare, la rendono fortissima, senza essere chiusa. Dissero alcuni, dopo il gran ponte gettato sulle lagune, per la *Strada ferrata*, la vetusta sposa dell'Adriatico molto ha perduto in fortezza col riunirsi al continente, e ripeterono la sentenza di Tacito: *Maior e longinquo reverentia*. Conservatasi questa grande città per quattordici secoli la più stupenda dell'isole, un ponte (che poteva ben esser